



DECRETO N. GEN-DECR-0-0001709-A 07/09/2022

Oggetto: determinazione delle tariffe per l'iscrizione al Registro ex art. 68 Codice della Navigazione e della misura dei canoni per lo svolgimento delle attività rientranti nella categoria "SP-servizi portuali svolti con l'utilizzo di mezzi nautici", per l'annualità 2023.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 28 gennaio 1994 n. 84, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 6, comma 4, lettera a), l'art. 8, comma 3, lettere g) ed m) e l'art. 10, comma 4, lettere b) e c);

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 572 di data 15 dicembre 2020, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 2018, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 di data 30 maggio 2018, avente ad oggetto "*Regolamento recante inserimento del Porto di Monfalcone nell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale*";

RICHIAMATO l'art. 68 del Codice della Navigazione riguardante l'esercizio delle attività nei porti ed in genere nell'ambito del demanio marittimo, che prevede l'iscrizione in appositi registri dei soggetti che esercitano le predette attività, e il relativo Regolamento di attuazione;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 3, lettera m, della citata legge n. 84/1994 riguardante il compito attribuito al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli artt. da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;

RICHIAMATI gli artt. 66 e 68 del codice della navigazione rispettivamente in materia di regolamentazione e vigilanza, da parte dell'Autorità Marittima, dell'impiego di navi e di galleggianti addetti al servizio del porto, ed in materia di vigilanza dei soggetti che esercitano un'attività all'interno dei porti ed in genere nell'ambito del demanio marittimo, e loro iscrizione in appositi registri;

VISTO l'art. 60 del D.P.R. n. 328/1952 ("Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione"), a norma del quale l'esercizio dei servizi portuali che richiedono l'impiego di navi e galleggianti, indicati nell'art. 66 del richiamato Codice della Navigazione, è soggetto a concessione dell'Autorità Marittima nei modi e nelle formalità stabilite dagli artt. dal 5 al 39 dello stesso;

VISTO il Decreto A.P.T. n. 986 di data 23 dicembre 1999 con il quale è stato approvato lo schema di autorizzazione, da rilasciare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale, per l'esercizio delle attività rientranti nelle categorie dei "Servizi Portuali" esercitate nell'ambito del porto di Trieste con l'impiego di mezzi nautici;

TENUTO CONTO che in attuazione delle disposizioni dell'art. 60 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione e dell'art. 14, comma 1-bis della legge n. 84/1994 e s.m.e i., afferente i servizi tecnico-nautici, l'Autorità Marittima/Capitaneria di Porto di Trieste è competente per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni all'esercizio dei "servizi portuali con l'utilizzo di mezzi nautici" e che l'Autorità di Sistema Portuale mantiene la competenza inerente il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato Decreto APT n. 986/1999 esclusivamente per il limitato numero di servizi residuali non trasferiti all'Autorità Marittima;

VISTA la lettera circolare n. 3 di data 29 dicembre 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con cui è stato determinato in + 7,95% l'adeguamento delle misure unitarie dei canoni per il rilascio e/o rinnovo delle concessioni demaniali per l'anno 2022;

VALUTATA l'opportunità di mantenere inalterato, anche per il 2022, il criterio di adeguamento delle misure dei canoni per l'esercizio delle attività rientranti nella categoria SP-servizi portuali con l'utilizzo di mezzi nautici, operando in analogia a quanto previsto per il rilascio e/o rinnovo delle concessioni di aree e pertinenze demaniali marittime;

RICHIAMATO il "Regolamento per l'esercizio di attività industriali, artigianali e commerciali nei Porti di Trieste e Monfalcone", istituito con decreto n. 1697 dd. 06.05.2022, entrato in vigore il 1° settembre 2022 e, in particolare, l'art. 9, comma 2 del medesimo Regolamento, recante: "La quantificazione delle somme da pagare, distinta per ciascuna tipologia di istanza, viene stabilita con decreto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, emanato entro il 10 settembre di ogni anno e applicata alle istanze riguardanti l'anno successivo";

VISTO il Decreto ADSP MAO n. 1680 di data 22 settembre 2021, con il quale sono state determinate le tariffe per l'iscrizione al registro ex art. 68 del Codice della Navigazione e delle misure dei canoni per lo svolgimento delle attività rientranti nella categoria "SP - servizi portuali con l'utilizzo dei mezzi nautici" per l'annualità 2021;

TENUTO CONTO che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale è ente pubblico non economico e che l'adozione del provvedimento di autorizzazione all'iscrizione nel Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione ed il rilascio del Certificato di iscrizione non vengono effettuati nell'esercizio di impresa e pertanto non costituiscono operazioni imponibili ai fini dell'IVA;

SU PROPOSTA della Direzione Attività Portuali;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Generale,

DECRETA:

- con decorrenza **1° gennaio 2023**, il canone per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività rientranti nelle categorie “*SP-servizi portuali svolte con l'utilizzo di mezzi nautici*” viene determinato nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.
Dette misure sono applicate in “via provvisoria” e potranno essere soggette a conguaglio, in relazione alle specifiche disposizioni di legge in materia finanziaria.
- i diritti di segreteria per l'iscrizione al Registro unico ex art. 68 del CdN per i Porti di Trieste e Monfalcone, da applicare alle istanze riguardanti l'**anno 2023**, nonché i diritti di segreteria per l'autorizzazione temporanea di cui all'art. 7 del “*Regolamento per l'esercizio di attività industriali, artigianali e commerciali nei Porti di Trieste e Monfalcone*” (c.d. *68 light*), sono stabiliti nella misura indicata nell'allegata tabella che fa parte integrante del presente decreto.
- il numero ed il valore dei bolli sono quelli di legge.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTI DI TRIESTE E MONFALCONE
Il Presidente
dott. Zeno D'Agostino

Allegato al Decreto n

**Tabella del canone/diritti di segreteria per l'annualità 2023
relativi alle autorizzazioni per lo svolgimento delle seguenti attività:**

SP servizi portuali svolti con l'utilizzo di mezzi nautici	
<i>CATEGORIE DI ATTIVITÀ</i>	<i>IMPORTI in €</i>
1° pulizia specchi acquei	€ 1.317,00
2° asporto acque di zavorra e sloop	€ 880,00
3° asporto rifiuti, espurgo fognature	€ 880,00
4° lavori e riparazioni marittime subacquee	€ 624,00
5° lavori specialistici	€ 612,00
Iscrizione Registro Unico ex art. 68 Cod. Nav.	
1° iscrizione	€ 300,00
rinnovo annuale	€ 150,00
68 light (a decorrere dal 01/01/2023)	€ 75,00

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
PORTI DI TRIESTE E MONFALCONE
Il Presidente
dott. Zeno D'Agostino